



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

All "B" delibera C.C. n. 34 del 6 novembre 2018

Il Presidente del Consiglio

Si da atto che l'ingegnere Puma per chiarimenti tecnici e per fornire più dettagliatamente degli aspetti inerenti il punto all'ordine del giorno, chiede il rinvio dell'ottavo punto all'ordine del giorno e ne propone l'inserimento al prossimo Consiglio comunale.

Quindi si ritira il punto.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio

Ingegnere mi dica lei, lo trattiamo?

Lo trattiamo.

Si passa adesso alla lettura dell'ottavo punto all'ordine del giorno: "Adesione CUC per la gestione appalti in forma associata (D.Lgs. n. 267/2000 art. 30 e D.Lgs. n. 50/2016. Approvazione schema di convenzione. Comune capofila Aidone)".

Prego, ingegnere.

L'Ingegnere PUMA

Questo punto è stato inserito per un problema di opportunità. Che cos'è? È l'adesione a una CUC, una centrale unica di committenza. Con le nuove norme che sono uscite nell'ultimo periodo, in particolare dal 18 ottobre di quest'anno, ogni lavoro pubblico deve essere appaltato in forma telematica, cioè che significa: prima arrivavano le buste, ora buste in poche parole non ne arrivano più, tutto è attraverso un programma, attraverso una canalizzazione di dati a livello elettronico che poi dà alla fine il vincitore della gara.

Siamo obbligati a fare questo. Noi abbiamo aderito in precedenza a una Centrale Unica di Committenza che è quella del Libero Consorzio di Agrigento. Questa Centrale Unica di Committenza in questo particolare momento si trova intasata di appalti e non riesce a smaltire, quindi che cosa abbiamo pensato, assieme all'Amministrazione, di cercare di fare

parte di un'altra Centrale Unica di Committenza in modo che per fare determinate gare in maniera veloce e cercare di smaltire il lavoro che c'è in una gara, se uno è occupata rivolgerci a un'altra; è questo il motivo vero di questa cosa.

Il problema qual è: che noi per fare una gara dobbiamo andare ad Aidone, se per esempio questa gara prevede diverse sedute uno deve andare a venire da Aidone, ci sono dei costi da sostenere logicamente, come c'erano e ci sono pure per la CUC di Agrigento, diciamo che è un'alternativa a una cosa che già abbiamo, cioè nel senso che se non riusciamo a operare con una Centrale Unica di Committenza ci possiamo rivolgere a un'altra.

Per questo era la perplessità.

(Intervento fuori microfono)

L'Ingegnere PUMA

È obbligatorio fare le gare per via telematica, è una cosa diversa.

Non è obbligatorio far parte o meno di una particolare CUC, l'importante è che la gara la fa una CUC a cui noi abbiamo aderito.

È obbligatorio fare le gare per via telematica, dal 18 ottobre del 2018 noi non possiamo più fare gare di un certo livello per via cartacea; carte non ce ne sono più. Arrivano modelli digitali.

Stamattina abbiamo avuto un incontro per una fornitura di un programma, e costa un sacco di soldi, quindi ci dobbiamo rivolgere a una Centrale Unica di Committenza necessariamente se vogliamo fare le gare d'appalto e quindi avere la possibilità di appaltare alcuni lavori che abbiamo avuto finanziati.

Il Presidente del Consiglio

Ci sono ulteriori chiarimenti in merito o possiamo procedere alla votazione?

Si procede alla votazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno: Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario rimanga seduto.

6 favorevoli, 2 contrari, 4 astenuti. 5 astenuti: si dà atto che sono rientrati i Consiglieri Arnone, Bellavia e Passarello.

Quindi 13 presenti, 2 assenti. Quindi 6 favorevoli, 2 contrari, 5 astenuti.

Il punto è approvato.